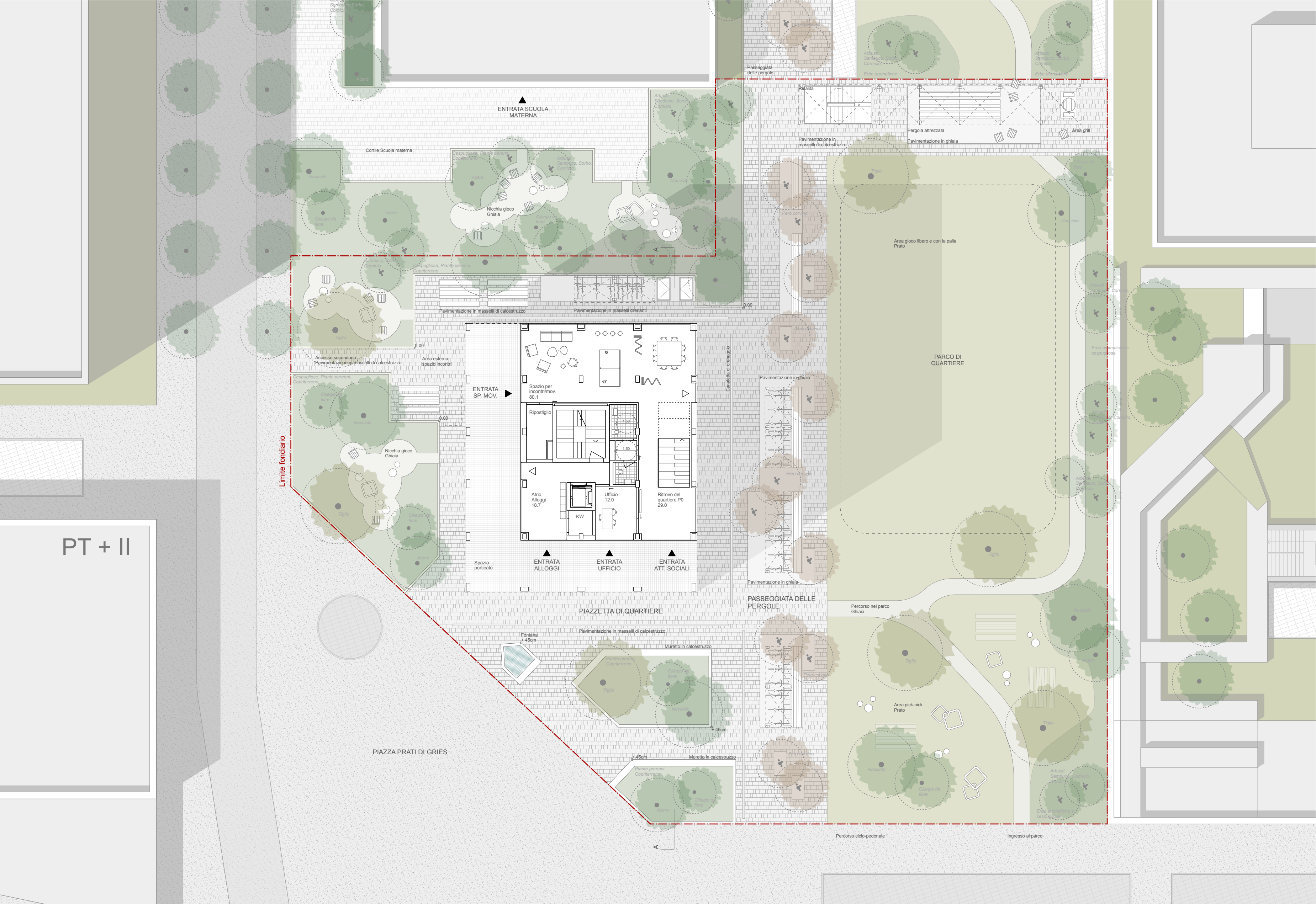
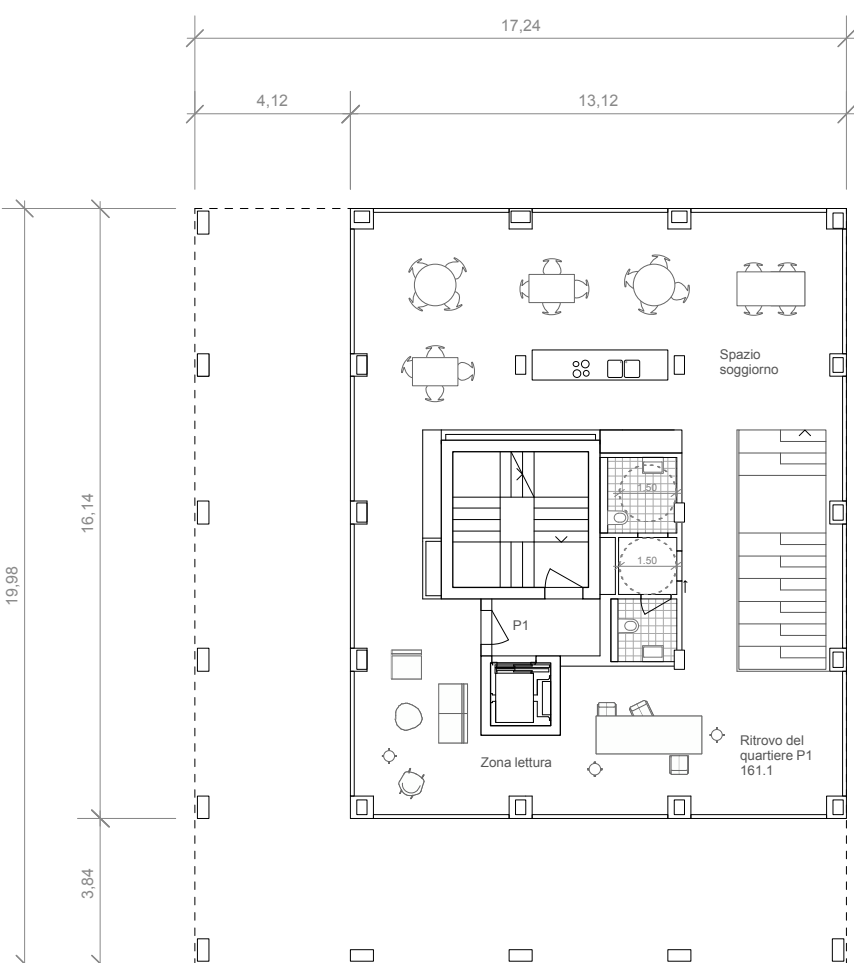




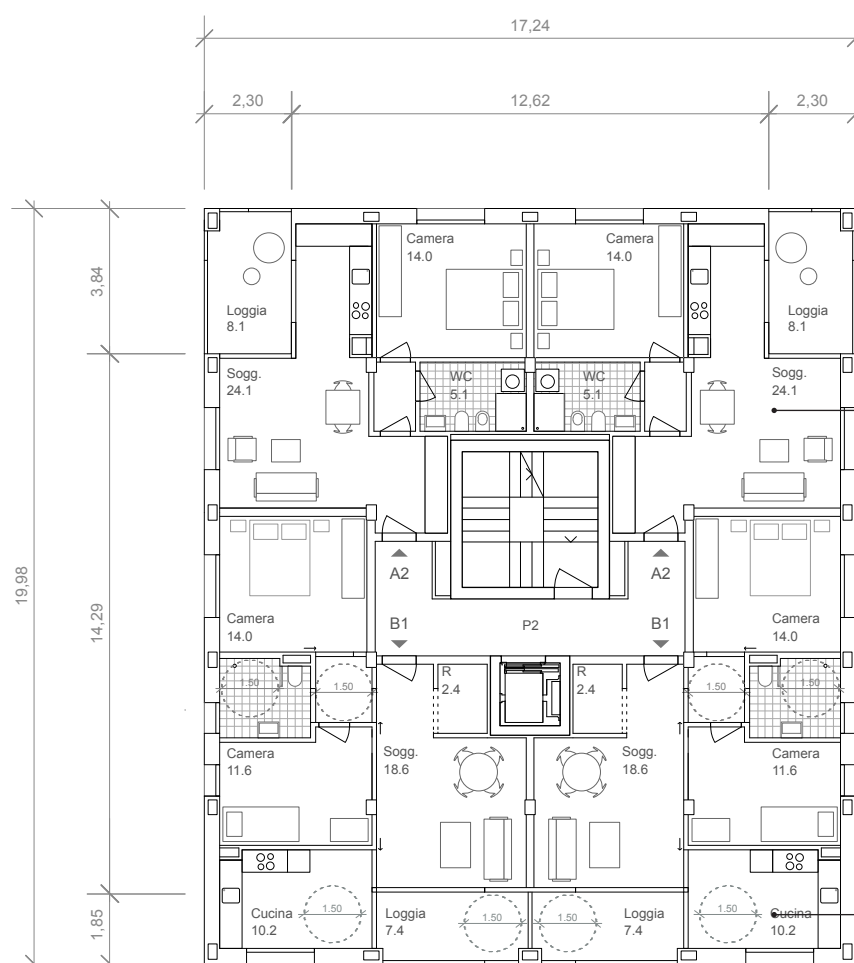
PIAZZA PRATI DI GRIES
VISTA FRONTALE



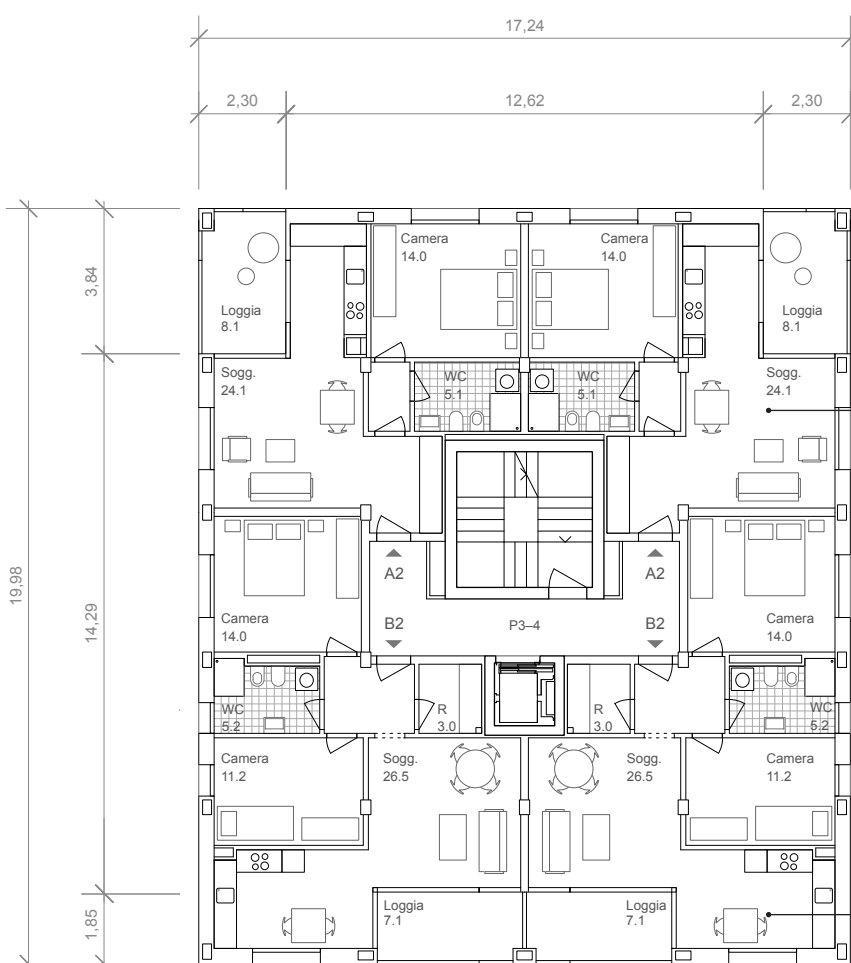
PIANO TERRA E SPAZI ESTERNI
1:200



PIANO 1
1:200



PIANO 2
1:200



PIANI 3, 4
1:200



PLANIVOLUMETRICO
1:500

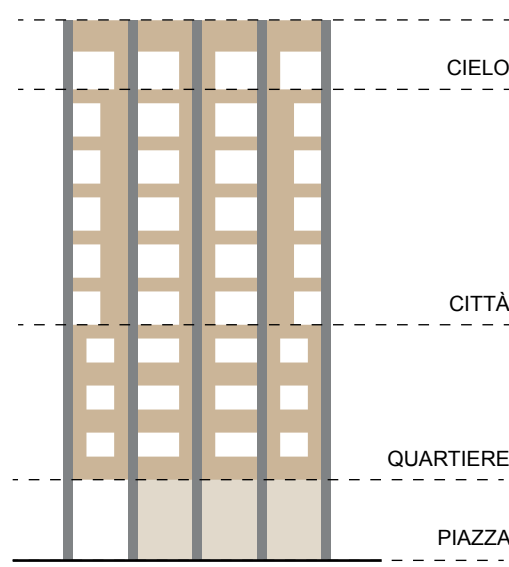
IDENTITÀ, COMFORT E OTTIMIZZAZIONE sono i tre vettori generatori della torre in legno IPES Prati di Gries a Bolzano. La scelta di un linguaggio architettonico chiaro rispecchia la struttura sottostante, instaurando allo stesso tempo un dialogo con l'intorno costruito. L'organizzazione del programma e degli spazi – sia interni che esterni – garantisce il comfort della vita quotidiana degli abitanti e vicini. L'impatto ambientale dell'edificio ne contempla tutto il ciclo vitale, dalla costruzione alla manutenzione efficace. Tutti questi aspetti integrati nel processo di progettazione, rendono la torre IPES un nuovo punto di riferimento, sia come cuore fisico e sociale del quartiere di recente costruzione che come esperienza pioniera in tutta Italia di costruzione in legno per l'edilizia residenziale sociale.

Il progetto della torre IPES si presenta come un elemento compatto e regolare, scavato da due portici a doppia altezza sui fronti sud ed ovest, e dalle logge protette di ciascun appartamento: un volume snello, compatto ed efficiente. L'edificio si integra nel contesto costruito attraverso elementi costruttivi e gamma cromatica, rispondendo dinamicamente alle condizioni del contesto. La forma rettangolare dell'edificio – 17.2x20.0 m – cerca di minimizzare l'esposizione a nord e sud e rispondendo ai limiti di cubatura imposti – 9765mc. Per quanto riguarda invece i rapporti tra i diversi piani, l'edificio si divide in quattro fasce, differenziate a livello di facciata e rapporto con l'esterno: il piano terra e il primo in contatto con la strada sono rivestiti in GRC e materiali resistenti all'uso; i piani dal secondo al quarto in rapporto con gli edifici bassi del quartiere hanno finestre con davanzali da 60cm che garantiscono maggiore privacy; i piani dal quinto al nono si aprono alla città, mentre l'ultimo piano chiude l'edificio con il suo

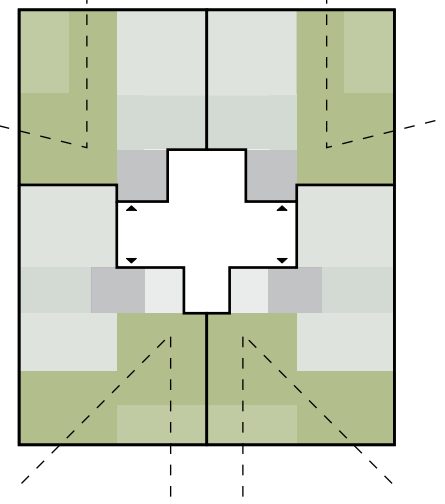
terrazzo, aprendosi verso il paesaggio ed il cielo.

Il duplice ruolo del progetto – quello pubblico di punto di ritrovo del quartiere, e quello più intimo e domestico, capace di garantire ai nuovi inquilini comfort e accoglienza – si riflette nella nuova torre in legno e nella sua sistemazione esterna. La convivenza tra questi due mondi si sviluppa architettonicamente in una serie di soglie fra pubblico e privato, che dalla piazzetta del quartiere accompagnano in una chiara e progressiva transizione da pubblico a privato alla singola camera dell'appartamento. Ogni appartamento si organizza attorno a una chiara serie di principi. Un definito spazio d'ingresso distribuisce i vari accessi: da una parte il ripostiglio (o armadio attrezzato), dall'altra la zona giorno e quella notte, chiaramente separate ed indipendenti. La zona giorno – sempre posizionata nell'angolo dell'edificio – si organizza intorno alle logge, prolungamento spaziale e visivo degli spazi interni.

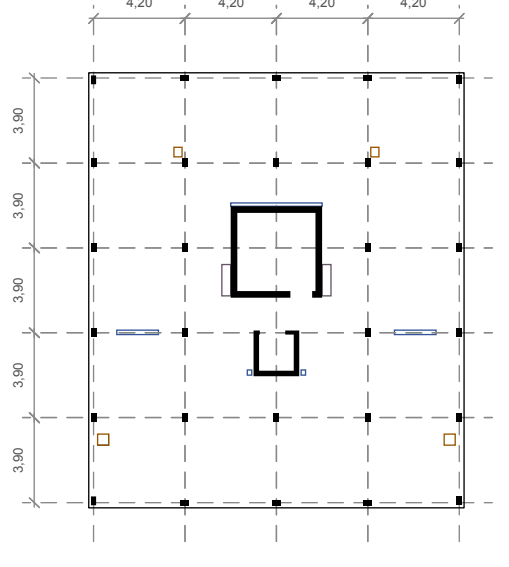
A livello strutturale, un'intelaiatura in legno costituita da travi e colonne incernierate tra loro dal secondo livello della torre fino alla copertura si combina ad una soluzione ordinaria con pareti portanti in cemento armato, applicata nei primi due piani e nel nucleo di distribuzione, garantendo la resistenza nei confronti delle azioni laterali. Un impalcato in pannelli X-lam di spessore pari a 20 cm è ordito tra le travi e fissato ad esse. La facciata è costituita da moduli in struttura intelaiata in legno, prefabbricati off-site completi di finestre e poi montati direttamente in cantiere. La finitura è anch'essa di legno, prefabbricata e montata in sito. La prefabbricazione e leggerezza degli elementi usati premettono così una riduzione dei tempi di costruzione e di cantiere.



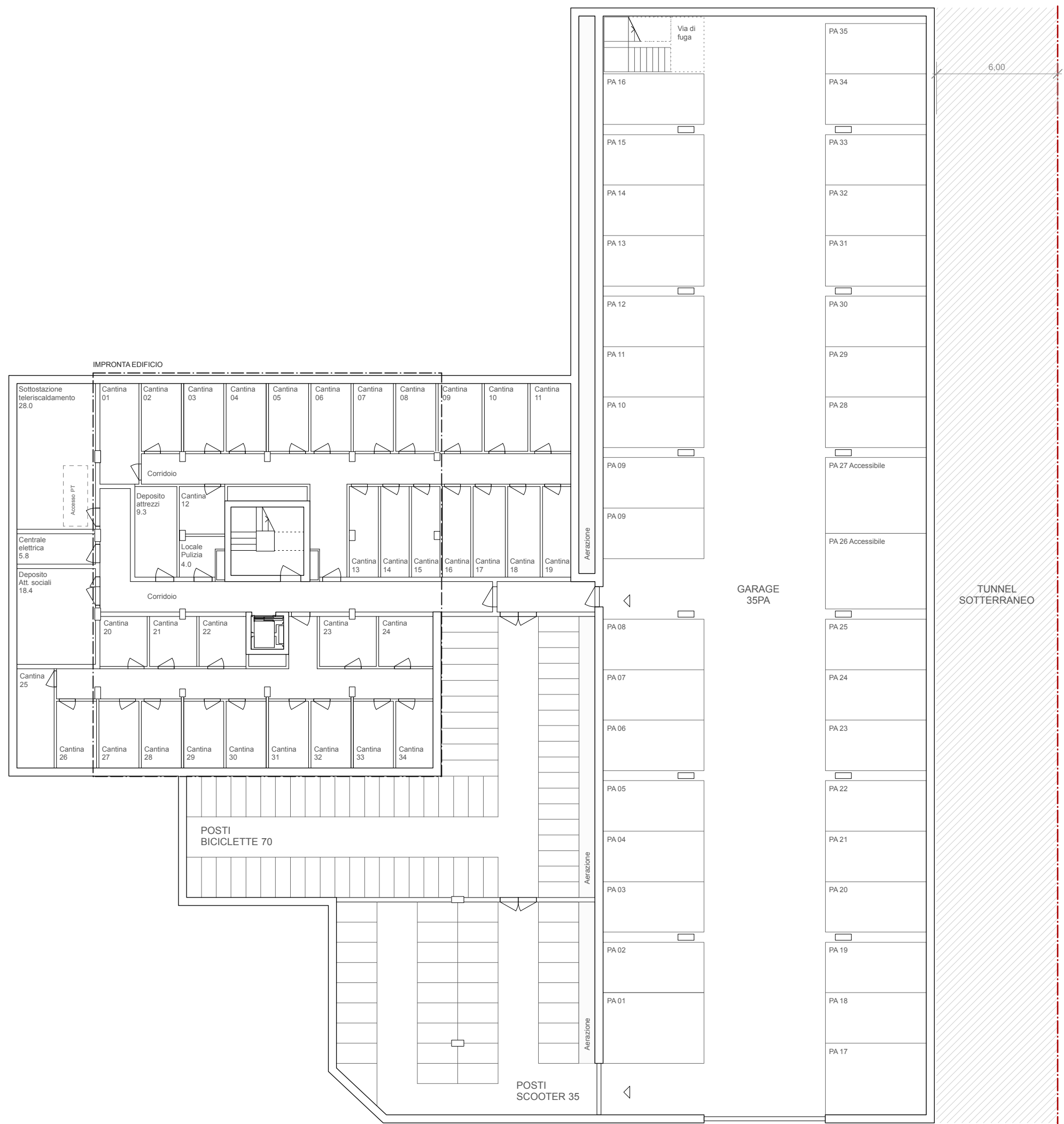
INTEGRITÀ E DIALOGO
Verticalità e divisioni orizzontali



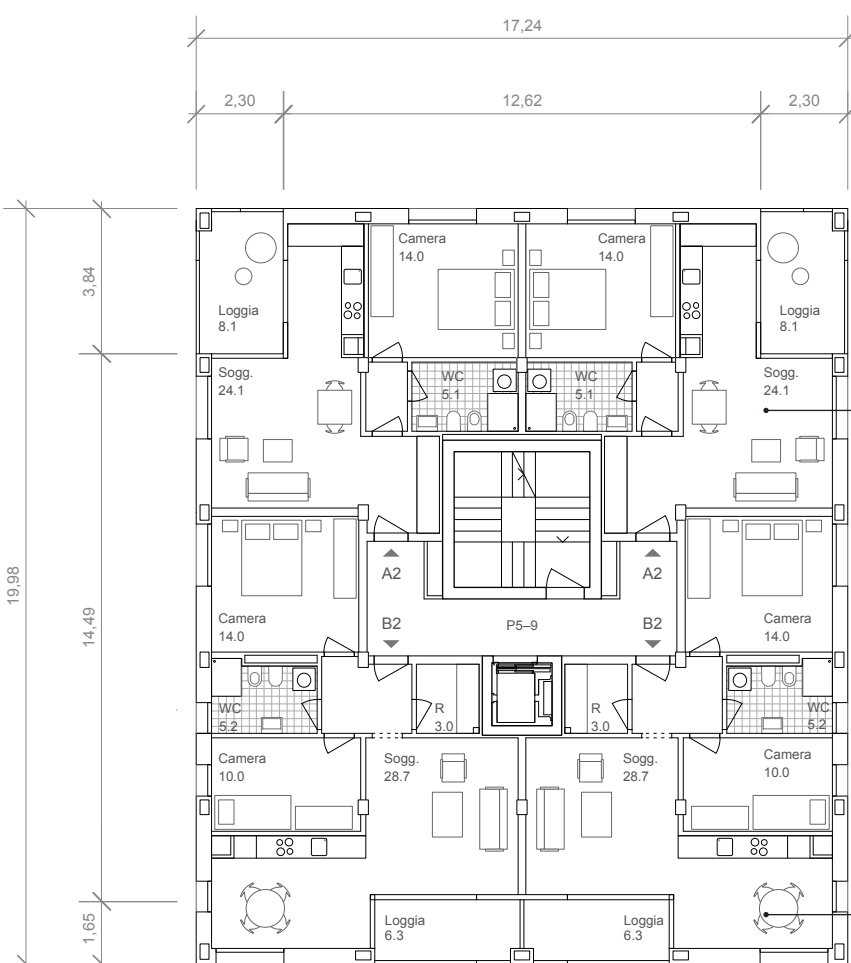
QUALITÀ QUOTIDIANA
Compatezza di funzioni giorno/notte



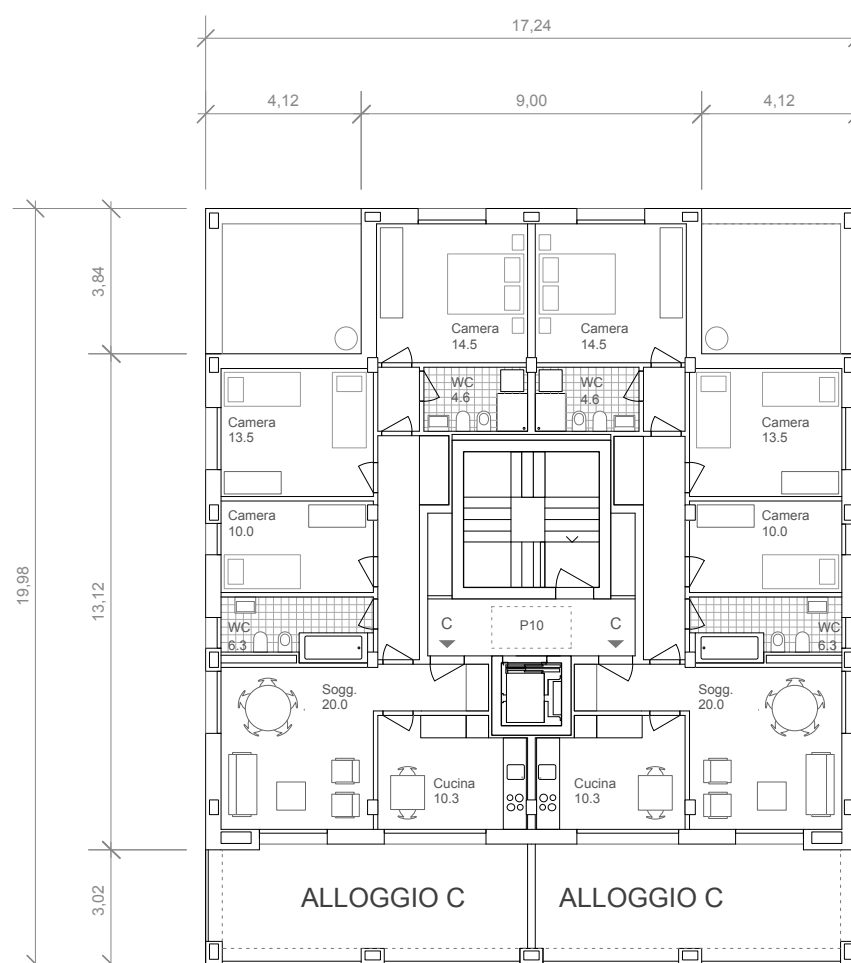
FLESSIBILITÀ E RIGORE
Griglia semplice e cavetti strategici



PIANO INTERRATO
1:200



PIANI 5, 6, 7, 8, 9
1:200



PIANO 10
1:200